

G RACING ATTUALITÀ
REGOLARITÀ

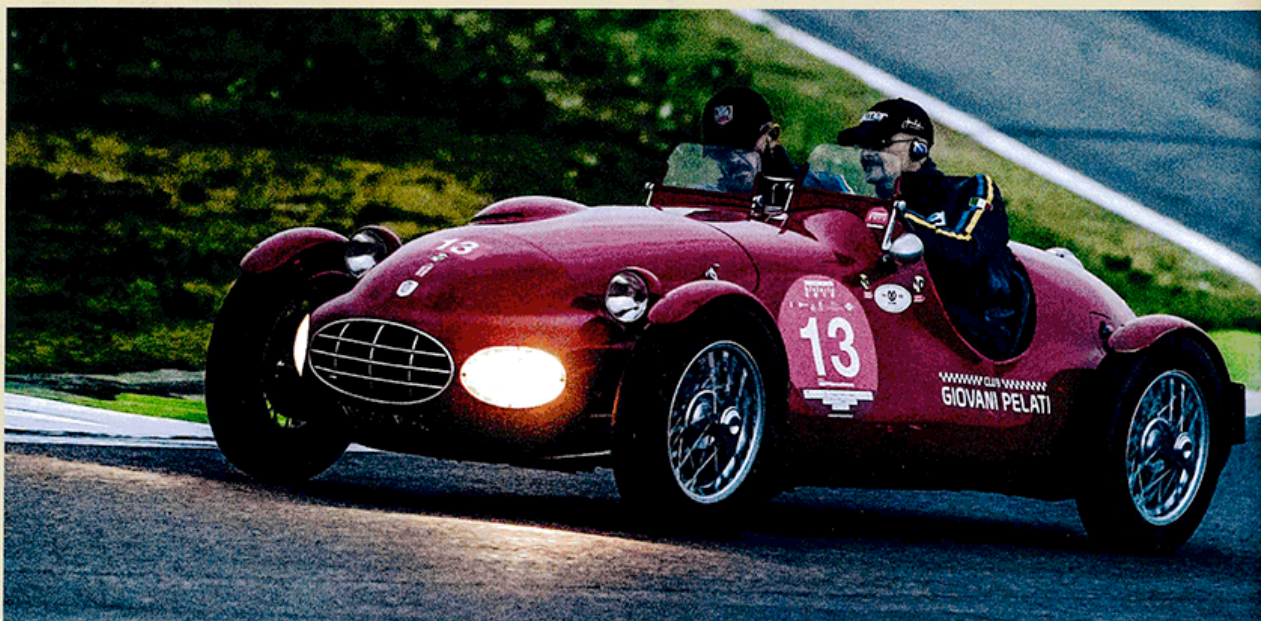
CLASSICA FRANCIACORTA HISTORIC

Non c'è storia

Spazio alla gioventù nella nona edizione del Franciacorta Historic. Sono stati, infatti Edoardo Bellini (classe 1994) e Roberto Tiberti, classe 1981, ad iscrivere il loro nome nell'albo d'oro della gara bresciana. Con la Fiat 508C del 1938 hanno preso il comando fin dalle prime prove cronometrate a Castrezzato incrementando il vantaggio nel resto della gara. Alla fine hanno chiuso con 213 penalità contro le 277 di Lorenzo e Mario Turelli con una Fiat Figini 508 S del 1933. Che, con un distacco minimo, appena nove penalità, hanno avuto la meglio sui varesini Ezio Salvato e Maria Caterina Moglia che si sono presentati con una Lancia Aprilia del 1939.

Sorpresa. Colpo di scena all'arrivo: Fontana-Piga, per un errore di navigazione, hanno sbagliato clamorosamente il Controllo orario finale entrando dall'ingresso opposto a quello previsto perdendo circa 10' e vanificando quanto di buono fatto in gara. La classifica generale vede al quarto posto l'equipaggio Cibaldi-Costa, a seguire Riboldi-Sabbadini. Completano i primi dieci Bonetti-De Giacomi, Sisti-Gualandi, Iacovelli-Bertoletti, Sala-Cioffi e Cavalleri-Meini. Sono stati 87 gli equipaggi che hanno affrontato il percorso di 130 km che ha toccato le più belle zone della Franciacorta costeggiando anche una parte del Lago d'Iseo attraverso il passaggio dalla Val Trompia.

Inizio in circuito. Interessante prologo fuori classifica il trofeo che si è svolto il venerdì sera presso l'autodromo di Franciacorta dove hanno vinto i bresciani Michele Cibaldi e Andrea Costa: l'equipaggio bresciano, a bordo di una



fotografie ROMANO



Bellini-Tiberti con la loro Fiat 508 C, sopra, hanno messo il loro sigillo sull'albo d'oro della gara bresciana. Per Cibaldi-Costi con una Fiat Gilco 1100 Sport è arrivato, invece, il quarto posto nella generale.

Fiat Gilco 1100 Sport del 1948, ha totalizzato 106 penalità mentre Vincenzo Bertoli e Alberto Gamba, secondi, ne hanno sommate 120 con la loro Lancia Fulvia Coupé 1.2 del 1966. Terzi con 171 penalità Riccardo Roversi e Michele Bellini sulla Asa 1000 GT del 1964.

Sarezzo (BS), 9 aprile 2016
Franciacorta Historic 2016
Regolarità classica

Assoluta

1. Bellini-Tiberti (Fiat 508C, 1) 213; 2. Turelli-Turelli (Fiat Figini 508 S, 1) 277; 3. Salviato-Moglia (Lancia Aprilia, 1) 286; 4. Cibaldi-Costa (Fiat Gilco 1100 Sport, 2) 321; 5. Riboldi-Sabbadini (OM 665 S Superba, 1) 323; 6. Bonetti-De Giacomi (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 2) 338; 7. Sisti-Gualandi (Lancia Lambda, 1) 356; 8. Iacovelli-Bertoletti (Porsche 912, 5) 397; 9. Sala-Cioffi (Fiat 1100/103 TV, 2) 434; 10. Cavalleri-Meini (Aston Martin Le Mans, 1) 460; 11. Roversi-Bellini (ASA 1000 GT, 4) 471; 12. Bertoli-Gamba (Lancia Fulvia Coupé, 5) 481; 13. Seneci-Cocca (Innocenti Mini Cooper Export, 6) 490; 14. Massara-Schira (BMW 2002 Turbo, 6) 504; 15. Bignetti Bignetti-Ciatti (Alfa Romeo Giulietta Spider Veloce, 3) 509; 16. Molinari-Molinari (Porsche 356 B Coupé, 4) 525; 17. Zobbio-Pasini (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 539; 18. Briozzo-Valseschini (Porsche 911 Carrera 3.0, 6) 544; 19. Battagliola-Branca (Fiat 508 S Balilla Sport, 1) 556; 20. Serravalle-Monici (Porsche 356 SC Coupé, 4) 585; 21. Spagnoli-Parisi (Fiat 508 S, 1) 663; 22. Morcombe Darren-Montalbetti (Ermini 1100 Sport, 2) 701; 23.


RACING ATTUALITÀ
 REGOLARITÀ

Guggiana-Torri (Porsche 356 C Coupé, 4) 748; 24. Fontana-Piga (Fiat 1100/103 E TV, 2) 787; 25. Molgora-Molgora (Triumph TR2, 2) 845; 26. Garilli-Merli (Alfa Romeo Giulia 1600 Spider, 4) 859; 27. Bacci-Bacci (Alfa Romeo Giulia TI Super, 4) 877; 28. Battagliola-Mantelli (Austin Healey 100 BN1, 2) 882; 29. Girardi-Mastellini (Porsche 356 Coupé, 2) 891; 30. Salari-Miglioli (MG PB, 1) 926; 31. Sacco-Stoekelmann (Porsche 356 B Coupé, 3) 947; 32. Prandelli-Pasotti (Mercedes-Benz 190 SL, 2) 1.054; 33. Ardesi-Bettineschi (Porsche 356 Coupé, 2) 1.122; 34. Cinelli-Scaramuzzi (Renault 4CV, 2) 1.162; 35. Bocelli-Gnutti (Rally NC, 1) 1.217; 36. Ginesi-Ginesi (Porsche 914/6 GT, 5) 1.238; 37. Gnutti-Paoletti (Porsche 356 Coupé, 2) 1.304; 38. Riboldi-Riboldi (Triumph TR2, 2) 1.321; 39. Belotti-Monella (Porsche 356 Coupé, 2) 1.368; 40. De Marco-Serri (Fiat 514 S, 1) 1.457; 41. Magionami-Maremmani (Volkswagen Karmann Ghia, 4) 1.525; 42. Mori-A. Ripamonti (Porsche 356 C Coupé, 4) 1.576; 43. Gatta-Piccinelli (Amilcar CGSS, 1) 1.722; 44. Klupfel-Klupfel (Jaguar XK140 FHC, 2) 1.860; 45. Tosi-Ballini (Siata Daina Gran Sport, 2) 1.891; 46. Mazzoleni-Carrara (Porsche 356 SC Coupé, 4) 1.999; 47. Ceccoli-Zampedri (Fiat 1100/103 TV, 2) 2.015; 48. Beccalossi-Guindani (Innocenti Mini Minor, 5) 2.034; 49. Gandolfi-Brunori (Siata Daina Gran Sport, 2) 2.101; 50. Gnutti-Lorenzi (Triumph TR3, 2) 2.220; 51. Gussago-Gussago (Lancia Fulvia Coupé 1.3 S, 6) 2.230; 52. Nessi-Nessi (Riley Brooklands, 1) 2.257; 53. Zaglio-Ambrosetti (Fiat 501 Sport, 1) 2.441; 54. Bosi-Delporto (Volkswagen Maggiolino, 4) 2.473; 55. Boglioli-Zini (Maserati A6GCS, 2) 2.576; 56. Murru-Destro Castanidi (BNC 527 Monza, 1) 2.588; 57. Lorini-Bossoni (Lancia Flaminia Sport Zagato, 3) 2.661; 58. Montanari-Montanari (Porsche 356 A Coupé, 2) 2.671; 59. Erejomovich-Gualdi (Aston Martin Le Mans, 1) 2.961; 60. Miatto-Scapolo (Aston Martin Le Mans, 1) 3.076; 61. Labocchetta-Gianni (Austin Healey 3000 Mk III, 4) 3.419; 62. Rancati-Ercolani (Fiat 128 Coupé, 5) 3.579; 63. Scio-Ravani (MG TB, 1) 3.678; 64. Carlini-Bugatti Type 35, 1) 3.826; 65. Barbiero-Rossi (Triumph TR2, 2) 3.863; 66. Cavalli-Pezzotti (Lancia Lambda 218 Spider Casar, 1) 3.950; 67. Bariselli-Molinari (Lancia Augusta, 1) 4.335; 68. Carrara-Carrara (Jaguar XK120 OTS, 2) 4.610; 69. Bosini-Pintossi (Triumph TR2, 2) 4.817; 70. Colombo-Guerrucci (Triumph TR2, 2) 5.310; 71. Gussago-Turati (Alfa Romeo 1750 GT Veloce, 5) 5.910; 72. Gaburri-Pezzotti (MG A, 2) 7.811; 73. Cellerino-Cellerino (Triumph TR2, 2) 7.879; 74. Bellero-Squassina (Porsche 356 C Cabriolet, 4) 11.031; 75. Brendolan-Rana (Jaguar XK120 OTS, 2) 12.006; 76. Chersevani-De Castello (Arnolt Bristol Bolide, 2) 12.131; 77. Pelli-Bettinsoli (Fiat 508 S Balilla Sport, 1) 17.614.





Suggestiva ambientazione notturna, sopra, per le prove che si sono disputate in circuito. Nell'altra pagina, Bertoli-Gamba che hanno concluso al dodicesimo posto con una Lancia Fulvia. A destra la Lancia Lambda di Sisti-Gualandi, settimi all'arrivo.

